

ESTRAZIONI LAGO DI BOMBA: PATTO PER L'ABRUZZO, "CDX NON APPROVA RISOLUZIONE A TUTELA TERRITORIO"

10 Marzo 2026



L'AQUILA - La seduta della Commissione Ambiente e Territorio ha visto la maggioranza di centrodestra respingere la risoluzione, sostenuta dal Patto per l'Abruzzo, con primo firmatario Alessio Monaco, che chiedeva una posizione netta della Regione Abruzzo contro il progetto di estrazione di gas in località Colle Santo, nell'area del Lago di Bomba. Nel documento si chiedeva alla Regione di prendere le distanze dal parere favorevole espresso dal Comitato VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e confermando invece il parere contrario già formulato dal Comitato VIA della Regione Abruzzo, motivato da criticità ambientali, territoriali e di sicurezza".

È quanto si legge in una nota delle opposizioni del centrosinistra che compongono il Patto per l'Abruzzo in Consiglio regionale, di cui è leader Luciano D'Amico, che spiega: "Per noi la priorità resta chiara: proteggere un'area di pregio naturalistico e paesaggistico, garantire la sicurezza delle comunità locali e orientare lo sviluppo su scelte coerenti con la

valorizzazione del territorio”.

“È la stessa visione – aggiunge D’Amico – che ci ha portato, come Patto per l’Abruzzo, a depositare un progetto di legge che istituisce la Riserva naturale regionale del Lago di Bomba lungo il perimetro delle sue coste: uno strumento di salvaguardia stabile, capace di coniugare tutela ambientale, fruizione responsabile e qualità della vita. La scelta di non approvare questa risoluzione è una scelta politica da parte della maggioranza che non condividiamo”.

“Appare evidente che da una parte c’è chi considera non prioritarie la tutela dell’ambiente e la sicurezza dei cittadini, dall’altra chi, come noi, crede che la difesa del paesaggio, delle risorse naturali e delle comunità locali sia il presupposto per uno sviluppo solido e duraturo. Su questa linea continueremo a lavorare, con metodo, con serietà e con determinazione”, conclude D’Amico.

Alla commissione ha partecipato anche il sindaco di Bomba, Raffaele Nasuti, che ha ribadito la contrarietà della comunità al progetto estrattivo.